



MERCOLEDÌ 14 GENNAIO 2015 - ANNO IX - N. 11

REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via Baruzzi, 1/2 - 40138 Bologna - Tel 051 3951201 - Fax 051 3951289 - E-mail: redazione@corrierebologna.it

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

PROVA GRATUITA
della nuova soluzione invisibile quando indossata

CENTRO BOLOGNA ACUSTICO Via Galliera, 33/a ITALIANO tel. 051 236449

Le candidature
Manovre all'Università, il risiko dei direttori

di **Marina Amaduzzi**
a pagina 8



Al Pallone d'oro
Riecco Turkyilmaz, specializzato in selfie con Messi e Ronaldo

di **Alessandro Mossini**
a pagina 11

OGGI 11°C
Nuvolo
Vento: WSW a 3 km/h
Umidità: 63%

GIO	VEN	SAB	DOM
6°/11°	6°/13°	10°/14°	6°/10°

Onomastici: Benedetta, Felice, Iaria

PROVA GRATUITA
della nuova soluzione invisibile quando indossata

CENTRO BOLOGNA ACUSTICO Via Galliera, 33/a ITALIANO tel. 051 236449

CORRIERE DI BOLOGNA

corrierebologna.it

Il sapere e il terrore

TANTE STRADE, UNA SOLA VIA

di **Alberto Melloni**

La relazione di Ivano Dionigi all'inizio del suo ultimo anno accademico come rettore (splendida per asciuttezza e intelligenza) e il saluto di Renzi all'ateneo di Bologna hanno coinciso con i drammatici «giorni del Condor» di Parigi e le due stragi che li hanno segnati. Come ha mostrato la manifestazione di Parigi di domenica, la reazione agli orrendi massacri si reggeva su due idee semplici. La prima può essere espressa grosso modo così: società pluralista è quella nella quale qualcuno difende il diritto di un altro a dire cose che gli ripugnano o che lo offendono; perché fin quando non diventa reato o non viola la dignità delle persone, qualsiasi opinione è tale e deve potersi esprimersi in libertà, anche quando questa è usata in modo volgare o greve (Charlie Hebdo, prima di prendere in giro il Profeta, aveva raffigurato Benedetto XVI che all'elevazione teneva fra le mani un profilattico, anziché l'eucarestia). La seconda è altrettanto importante: la difesa della società pluralista accetta come compagni di lotta anche coloro che anno una idea limitata (come erano tanti dei capi di Stato presenti alla marcia); perché non è selezionando gli amici di valori civili ed etici sacrosanti che quelli vengono difesi. Ma è chiaro che l'esecrazione corale e la sua rappresentazione in una unità di popolo — quella che i famigliari dei soldati francesi e dei bambini ebrei assassinati a Tolosa nel 2012 o i visitatori del museo ebraico di Bruxelles falciati col mitra non hanno avuto il bene di sentire — non è una risposta sufficiente: tutto questo è indispensabile se si associa alla costruzione paziente di una cultura del dialogo. Da qui alla sua realizzazione passeranno anni, e guai e violenze: ci saranno morti e folle. Ma è solo con quella formazione di uno spirito critico che si costruirà un argine. L'università e la ricerca non sono, infatti, un di più, sono il luogo nel quale si afferma che la società pluralista — quella che difende anche il dovere di tollerare le offese in pace — ha bisogno di adulti il cui lavoro sia lo studio, la ricerca, l'inseguimento accanito di un di più di sapere e di conoscenza. Un sapere che ritrovi nella storia il filo degli orrori e i suoi antidoti, e sappia siglare il patto fra chi impara e chi insegna, matrice della istituzione universitaria, come patto di civiltà. In questo Bologna, il luogo dove dieci fa si riscopri il diritto romano che oggi si studia in Cina, dove diventammo occidentali leggendo Aristotele consegnato dai traduttori arabi, dove la filosofia e la medicina hanno capito che l'uomo è fatto di differenze che lo rendono pari agli altri uomini, non è un luogo qualsiasi.

continua a pagina 8



REGIONE PD EMES: IL VICEPRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA SI DIMETTA PER LA FOTO RITOCcata

Buferà sul leghista anti-Kyenge Salvini: «Satira». «No, un reato»



Fabio Rainieri

Il capogruppo del Pd in Regione, Paolo Calvano, chiede al leghista Fabio Rainieri di dimettersi dalla vicepresidenza dell'Assemblea regionale, come anche il Movimento 5 stelle.

Il motivo: la condanna, arrivata due giorni fa, per il fotomontaggio postato su Facebook dal segretario della Lega Emilia del muso di un orango «montato» sul corpo dell'ex ministro Cécile Kyenge. Lui si difende: «Solo fango, io non lascio». E Salvini dice: «Anche quella è satira».

a pagina 5 **Velona**

La manovra del Comune Oggi Merola e Giannini presentano il bilancio ai sindacati. Salvi welfare e scuola

Tagli e tasse: l'Irpef sale allo 0,8%

Aliquota al massimo. Risparmi per 40 milioni, soprattutto su manutenzione e cultura

Belle Arti Le rassegne a partire da domani



Matite, mostre, performance: nei giorni di ArteFiera l'Accademia sarà «Charlie»

L'Accademia di Belle Arti si fa internazionale e si prepara ad Arte Fiera e alla Art City White Night con due mostre, una di Omar Galliani (nella foto con l'opera «Respiro») e una in omaggio a Guffredi. Al via dieci giorni di riflessione sulla satira con gli studenti e docenti «armati» di penna.

a pagina 12 **Di Domenico**

Il Comune aumenta le tasse (alzerà l'Irpef dello 0,1%) e delibera 40 milioni di tagli che colpiranno gli eventi culturali, la manutenzione, il sociale e perfino l'assistenza domiciliare agli anziani e il sostegno all'handicap nelle scuole. Questo il cuore del bilancio 2015 che verrà presentata oggi dal sindaco Merola. Gli assessori Rizzo Nervo e Lepore blindano il bis del sindaco. E lui tranquillizza la giunta: «Restos».

alle pagine 2 e 3 **Romanini**

IPM SUI FONDI ALLE CLINICHE

«Caso Hesperia, Lusenti e Carradori a processo»

La Procura ha chiesto che l'ex assessore regionale alla Sanità Carlo Lusenti e i dirigenti Tiziano Carradori e per Bruna Baldassarri siano processati al termine dell'inchiesta sui fondi alle cliniche.

Il neo assessore alla Sanità di viale Aldo Moro Sergio Venturi si dice «certo della correttezza delle persone coinvolte».

a pagina 4 **Giordano**

UN MONDO PICCOLO DI GRANDI STORIE
Don Camillo, Peppone e gli indimenticabili personaggi di Giovannino Guareschi

Stavolta il «cantierone» non fa sconti

Ai negozianti i bollettini per l'occupazione del suolo. In Strada Maggiore scattò la moratoria

GLI SPORTELLIERANO 4
PASS PER LA ZTL, UN SOLO UFFICIO (E LE CODE)

Erano quattro gli uffici di Tper dove andare a ritirare i pass per l'accesso al centro storico: ne è rimasto uno, scomodo, in via San Donato 25. Conseguenza: lunghe code e lunghe attese per ottenere i permessi malgrado l'impegno del personale.

a pagina 7

Oltre ai danni, la beffa. I negozianti di via Ugo Bassi e via Rizzoli, «travolti» dal maxi cantiere aperto tre giorni fa, protestano perché dovranno pagare interamente la tassa per l'occupazione del suolo. Più avanti, forse, arriveranno i rimborsi.

Andò diversamente per il cantiere BoBo di Strada Maggiore: il Comune deliberò per tempo l'esenzione. Intanto Tper risponde alle proteste sui disagi dei primi giorni affermando che «va tutto bene».

a pagina 7 **Rinaldi**

Figurine

di **Luca Bottura**

Non siete Charlie
Salvini difende Rainieri (diede della scimmia a Cécile Kyenge) appellandosi alla libertà di satira. Qualcuno gli spiega che la satira i politici devono riceverla, non farla. Sennò cambino mestiere. Che nel duplice caso in questione non sarebbe manco una cattiva idea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUARESCHI

DAL 16 GENNAIO IL SETTIMO VOLUME È IN EDICOLA A SOLO € 7,90*

CORRIERE DELLA SERA **OGGI**

La libertà delle idee

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@redigital.it
Codice cliente: 545184
Copyright 2010 © RCS Digital Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI



La manovra del Comune Oggi Merola e Giannini presentano il bilancio ai sindacati. Salvi welfare e scuola

Tagli e tasse: l'Irpef sale allo 0,8%

Aliquota al massimo. Risparmi per 40 milioni, soprattutto su manutenzione e cultura

Il Comune aumenta le tasse (alzerà l'Irpef dello 0,1%) e delibera 40 milioni di tagli che colpiranno gli eventi culturali, la manutenzione, il sociale e perfino l'assistenza domiciliare agli anziani e il sostegno all'handicap nelle scuole. Questo il cuore del bilancio 2015 che verrà presentata oggi dal sindaco Merola. Gli assessori Rizzo

Nervo e Lepore blindano il bis del sindaco. E lui tranquillizza la giunta: «Resto».

alle pagine 2 e 3 Romanini

Bilancio, quaranta milioni di tagli Su le tasse: addizionale Irpef a 0,8

Oggi la presentazione della manovra, che tenterà di «salvare» il più possibile welfare e scuola. Ma l'assistenza agli anziani verrà ridotta. «Colpita» la manutenzione, azzerati gli eventi culturali

Il nuovo anno porterà una brutta sorpresa ai bolognesi perché il Comune si appresta ad aumentare l'Irpef portando l'addizionale al massimo consentito per legge: lo 0,8%. La decisione è stata presa ieri dalla giunta comunale che ha licenziato la proposta di bilancio e che oggi la vicesindaco Silvia Giannini e il sindaco Merola illustreranno nel dettaglio. Ma il grosso della manovra che oggi verrà presentata a stampa e sindacati e ieri è stata anticipata alla maggioranza si concentra sui tagli che si aggirano intorno ai 40 milioni di euro mentre il maggior gettito previsto dall'aumento dell'Irpef è nell'ordine dei sei milioni di euro.

Il taglio è di una certa consistenza perché siamo nell'ordine del 10% del bilancio comunale anche se l'amministrazione è convinta di poter recuperare risorse nel corso dei prossimi mesi dal confronto con la Regione e con il governo. La novità principale, sul piano politico, sta nell'aver cambiato schema. Invece che aspettare la primavera inoltrata nella speranza che il governo ammorbidisca la stretta sui conti stavolta si è deciso di partire subito a

gennaio. E se il rito del confronto concertativo con sindacati e associazioni imprenditoriali non sarà lunghissimo come al solito, si potrebbe arrivare ad approvare la manovra abbastanza in fretta. Con il vantaggio enorme di non lasciare la macchina di Palazzo a scartamento ridotto e di cominciare a realizzare gli investimenti promessi. In pratica, il bilancio è costruito sullo scenario peggiore possibile e poi da lì si cerca di recuperare qualcosa.

I bolognesi pagheranno qualcosina di più di Irpef ma poteva andare molto peggio perché la giunta, come aveva spiegato Giannini lo scorso 16 dicembre, aveva già deciso di alzare le tasse sulla casa portando la Tasi dal 3,3 per mille al 4,3 per mille con un gettito che sarebbe stato pari a 17 milioni di euro. Il governo ha infatti deciso a dicembre di mettere un tetto agli aumenti della Tasi, decisione che ha bloccato il Comune. «Tagliare 46 milioni di euro di spesa — diceva a dicembre Giannini — vorrebbe dire infatti ridurre in modo insostenibile i servizi essenziali per i cittadini e il funzionamento della città, e questo non

vogliamo farlo». E in effetti con il taglio di 40 milioni si andranno a toccare anche i servizi.

Dove si è deciso di tagliare allora? La vicesindaco Silvia Giannini aveva dato un incarico gravoso ai suoi assessori: presentare una simulazione con scritto a cosa bisognava rinunciare con un taglio lineare del 10% su ogni assessorato. Poi, proprio per evitare i tagli lineari, si è deciso che le due priorità assolute erano quelle del welfare e della scuola e di conseguenza gli altri hanno dovuto tagliare un po' di più.

Uno dei tagli più corposi è quello che verrà subito dalla manutenzione e dall'assessore Riccardo Malagoli, anche se si cercherà di compensare utilizzando le risorse che arriveranno dalla tassa di soggiorno, che



Peso: 1-9%,2-62%



verrà aumentata. Si taglieranno gli interventi previsti sullo sviluppo dell'agenda digitale, si risparmierà sulla cultura visto che l'assessore Alberto Ronchi di fatto userà le risorse solo per musei, biblioteche e teatro comunale azzerando tutti gli eventi culturali.

Ma anche sul sociale e sulla scuola bisognerà usare le forbici. Due i settori che preoccupano più la giunta di Virginio Merola: l'assistenza domiciliare agli anziani, per la quale è previsto un taglio significativo, e il sostegno scolastico ai portatori di handicap perché attualmen-

te le risorse che servono non ci sono. Qualche risorsa arriverà anche dall'aumento delle tariffe degli impianti sportivi e delle piscine, una decisione che il consiglio ha deliberato a novembre. Gli aumenti sono compresi tra il 15 e il 20% e serviranno anche per la copertura finanziaria dell'operazione di gestione dello Sterlino. La speranza è che nei prossimi mesi il quadro possa cambiare.

Olivio Romanini
@olivioromanini

Peggior scenario

L'amministrazione ha costruito il bilancio sulla situazione più difficile, ma conta di recuperare risorse

10%

È, all'incirca, la quota dell'intero bilancio che verrebbe tagliata per far fronte ai 46 milioni in meno del Comune

6

I milioni di euro di gettito in più che arriverebbero dall'aumento di un punto dell'addizionale Irpef, ora allo 0,7%

17

I milioni che il Comune contava di incamerare in seguito all'aumento della Tasi, ma il governo lo ha impedito



Peso: 1-9%,2-62%



Conti

Il sindaco
Virginio Merola
con la sua vice
e assessore
al Bilancio,
l'economista
Silvia Giannini.
Oggi il sindaco
sarà in
conferenza
stampa alle 14



Peso: 1-9%,2-62%

131-118-080